



## Commissione di Ateneo per le Biblioteche

---

Via Duomo 6 - 13100 Vercelli

### Verbale n. 2/12 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta ordinaria il 27 giugno 2012, alle ore 14,00, presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni:
  - 1.1 Comunicazioni del Presidente
  - 1.2 Comunicazioni del Coordinatore
  - 1.3 Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Risorse elettroniche
  - 3.1 Ratifica rinnovi 2012
    - a. Springer
    - b. quota manutenzione contratto CARE-Elsevier
    - c. quota collezione cartacea di rispetto contratto CARE-Elsevier
    - d. banche dati piattaforma Ebscohost: MLA, Philosopher's Index, ecc.
    - e. Portico
    - f. IlSole24Ore
  - 3.2 Trattativa per rinnovo 2013 contratto CARE-Elsevier e quota negoziazione
  - 3.3 Relazione sulle statistiche d'uso 2011
  - 3.4. Relazione sui risultati del questionario di gradimento delle RE 2011
4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
  - 4.1 Convenzione con UNITO per la reciprocità dei servizi bibliotecari
  - 4.2 Attivazione Biblioteca DIGSPES
  - 4.3 Adeguamenti regolamentari relativi a CAB e SBA conseguenti al nuovo Statuto
  - 4.4 Relazione attività Ufficio SBA 2011
  - 4.5 Relazione programmatica triennale 2012-2014
5. Personale
  - 5.1 Corsi di formazione 2012
  - 5.2 Proposta della Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici in tema di formazione
6. Gruppi di lavoro
  - 6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access: progetti in corso e attività future
7. Varie ed eventuali

Presenti: prof. Francesco Aimerito (uscito alle ore 17,00), prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, dott.ssa Barbara Gallo, dott. Marco Lombardo, prof. Mauro Ravera (entrato alle ore 14,35, uscito alle ore 17,00), prof. Ernesto Salinelli, sig. Luca Tenconi, dott. Giancesare Tron, dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: prof. Gianluca Aimaretti, prof. Enrico Ercole, dott.ssa Lara Moretta, prof. Marco Pustianaz (All. 2 foglio firme e giustificazioni).

Assenti non giustificati: dott. Francesco Avella, sig. Luca Guaschino

Assente in quanto dimissionaria: sig.ra Francesca Pratesi.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14,15 il Presidente dichiara aperta la seduta.

## **1. Comunicazioni**

### 1.1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa i presenti che l'unica comunicazione riguarda il punto 3.2 dell'ODG e quindi rinvia a tale punto la comunicazione stessa.

### 1.2 Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore informa i presenti che l'unica comunicazione è attinente al punto 4.1 dell'ODG e quindi rinvia a tale punto la comunicazione stessa.

### 1.3. Comunicazioni dell'Ufficio del Sistema bibliotecario di Ateneo

Non essendoci comunicazioni si passa al punto successivo.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

La Commissione approva il verbale della seduta del 12 gennaio 2012 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Amministrativo.

## **3. Risorse elettroniche**

### 3.1 Ratifica rinnovi 2012

#### a. Springer (All. 3)

Il Presidente ricorda che nelle scorse settimane si è conclusa la trattativa per il rinnovo del contratto con l'editore Springer per gli anni 2012-2014. Il contratto presenta alcune novità rispetto all'accordo precedente ed in particolare prevede diverse opzioni di adesione:

- sottoscrizione del pacchetto completo (Big deal) con price cap: 0,5% per il 2012; 2,5% per il 2013; 3% per il 2014

- sottoscrizione di alcune Subject Collections a scelta con price cap identico al big deal: 0,5% per il 2012; 2,5% per il 2013; 3% per il 2014. Più in dettaglio: Opzione 1: sottoscrizione di 4 Subject Collections con sconto del 20% sul valore contrattuale della sede nel 2011; Opzione 2: sottoscrizione di 5 Subject Collections con sconto del 15% sul valore contrattuale della sede nel 2011; Opzione 3: sottoscrizione di 6 Subject Collections con sconto del 10% sul valore contrattuale della sede nel 2011.

Il Presidente ricorda che dopo un'attenta valutazione delle opzioni disponibili e in considerazione delle statistiche d'uso delle diverse collezioni, la Commissione si è espressa sulla scelta dell'Opzione 3: sottoscrizione di 6 Subject Collections, vale a dire: Biomedical and Life Sciences, Medicine, Chemistry and Materials Science, Business and Economics, Humanities Social Sciences and Law, Earth and Environmental Science.

Il Cilea ha quindi provveduto ad inviare il preventivo per il 2012 che ammonta a € 37.870 + IVA e che è stato calcolato sulla base della spesa dello scorso anno. Anche il nuovo contratto ha quindi come punto fondamentale la "spesa storica".

Il Presidente ringrazia la Biblioteca di Economia per aver rinunciato alla sottoscrizione della collezione Mathematics and Statistics, consentendo in questo modo di rientrare in una delle opzioni previste per l'adesione alle Subject Collections.

*La Commissione ratifica la sottoscrizione del pacchetto Springer per il 2012 secondo le condizioni sopra citate.*

In relazione alla ripartizione delle quote del pacchetto Springer per ciascuna biblioteca, il Presidente ricorda che è stata effettuata ad inizio anno secondo i criteri consueti della spesa storica, quando ancora non si conosceva con esattezza il costo dell'abbonamento, dal momento che vi erano ragioni di urgenza e non si poteva attendere la definizione del contratto. Per il futuro, dal prossimo anno, sarà opportuno procedere ad una ripartizione basata su criteri diversi, che tenga in considerazione le collezioni prescelte da ciascuna biblioteca.

Il Presidente propone quindi che per il 2012 si mantengano le quote calcolate ad inizio anno e già comunicate all'Ufficio Bilancio, mentre per il 2013 si proceda ad una ripartizione basata sul numero di collezioni oppure sul numero dei titoli di ciascuna collezione.

Il Presidente illustra in breve l'ipotesi della ripartizione in base al numero di titoli di ciascuna collezione, ipotesi che appare più equa rispetto ad un calcolo basato solo sul numero delle collezioni a cui ogni biblioteca è interessata. Viene calcolato il costo di ciascun titolo dividendo semplicemente il costo totale a carico della Biblioteche per il numero dei titoli delle collezioni prescelte, viene poi calcolata la quota di ciascuna biblioteca

moltiplicando il costo unitario per titolo per il numero di titoli a cui la Biblioteca è interessata. Se una collezione è di interesse di più biblioteche, i titoli vengono divisi in parti uguali fra queste ultime.

Salinelli chiede dei chiarimenti riguardo al costo di ciascuna collezione e fa notare che la ripartizione potrebbe anche essere attuata in proporzione sulla base del costo delle collezioni.

Anche Aimerito propone che si verifichi la possibilità di una ripartizione sulla base del costo di ciascuna collezione.

Il Coordinatore osserva che l'editore non ha definito nel contratto il costo di ciascuna collezione; l'ammontare della quota di abbonamento viene calcolata a partire dalla spesa del 2011 e sulla base solo del numero delle collezioni a prescindere dal loro valore. L'editore fornisce però un prezzo di listino e quindi si potrebbe utilizzare tale costo per calcolare il valore di ciascuna collezione in rapporto al totale della spesa da ripartire.

Gallo rileva che in generale la ripartizione dei costi non rispecchia l'ammontare delle assegnazioni a ciascuna Biblioteca, assegnazioni che dipendono anche dal numero degli iscritti ai corsi di laurea. A questo proposito fa notare che i corsi di laurea di Farmacia sono a numero chiuso e che gli iscritti sono senza dubbio in numero inferiore rispetto a quelli dei corsi di Medicina e di Scienze MFN.

Ravera entra alle ore 14,35.

Il Presidente osserva che per il 2013 si dovrà continuare a monitorare le statistiche di utilizzo delle diverse collezioni per poter stabilire se confermare oppure modificare le scelte attuate per l'anno in corso.

Salinelli interviene nuovamente e sottolinea che sarebbe opportuno superare l'attuale meccanismo di attribuzione dei fondi e a maggior ragione individuare il modo di svincolare il discorso complessivo sui fondi per le risorse elettroniche dalle assegnazioni alle singole strutture. Salinelli osserva inoltre che sarebbe interessante approfondire l'utilizzo delle risorse elettroniche distinguendo fra utilizzo per la didattica e per la ricerca.

Gallo ribadisce che al Dipartimento di Scienze del Farmaco afferiscono solo 38 docenti e di questo dato bisogna tener conto nella ripartizione delle quote, nel confronto con strutture con un maggior numero di docenti afferenti. Nel caso di fondi insufficienti sottolinea che la Biblioteca "Sobrero" rinuncerà più facilmente ai pacchetti di risorse multidisciplinari piuttosto che a pacchetti specifici.

Il Presidente, pur rilevando che sulle scelte relative al numero chiuso e alle dimensioni dei dipartimenti la Commissione non ha competenze, rimarca le criticità della situazione attuale e sollecita i presenti a individuare soluzioni alternative.

Botto ricorda che le assegnazioni vengono calcolate in Ateneo sulla base del cosiddetto algoritmo Gastaldi. Per le ripartizioni si potrebbe ipotizzare un meccanismo basato su pesi attribuiti a ciascuna biblioteca.

Il Coordinatore condivide la necessità di modificare l'algoritmo Gastaldi, anche se al momento non sembra agevole trovare un'alternativa valida.

Gallo sostiene che un criterio di ripartizione delle risorse potrebbe essere fondato sulla valutazione della ricerca.

*Al termine della discussione, la Commissione riprende le proposte del Presidente relative alla ripartizione dei costi del pacchetto Springer ed esprime parere favorevole:*

- alla conferma per il 2012 delle quote calcolate ad inizio anno e già comunicate all'Ufficio Bilancio
- all'individuazione per il 2013 di un criterio di ripartizione basato in generale sulle collezioni prescelte da ciascuna Biblioteca.

*La Commissione dispone di rimandare ad altra riunione la decisione sui dettagli operativi del criterio di ripartizione (n. di collezioni, n. di titoli per collezione, altro) e nel frattempo dà incarico all'Ufficio del Sistema Bibliotecario di verificare la possibilità di una ripartizione sulla base del costo di ciascuna collezione.*

b. quota manutenzione contratto CARE-Elsevier (All. 4)

Zara ricorda che vanno ratificati da parte della Commissione alcuni rinnovi già inclusi nelle previsioni di spesa dell'anno in corso e le cui procedure amministrative sono già state completate nelle scorse settimane.

Per la quota di manutenzione del contratto CARE-Elsevier la somma a carico del nostro Ateneo è di € 71,66 + IVA.

*La Commissione ratifica l'adesione alla quota per la manutenzione del contratto CARE-Elsevier.*

c. quota collezione cartacea di rispetto contratto CARE-Elsevier (All. 5)

La quota a carico del nostro Ateneo per la collezione cartacea di rispetto relativa al contratto CARE-Elsevier è di € 609,62.

*La Commissione ratifica l'adesione alla quota per la collezione cartacea di rispetto del contratto CARE-Elsevier.*

d. banche dati piattaforma Ebscohost: MLA, Philosopher's Index, ecc. (All. 6)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici.

Durata dell'abbonamento: 15/05/2012-15/05/2013

Costo totale: \$ 10.650 + IVA

*La Commissione ratifica la sottoscrizione delle banche dati della piattaforma Ebscohost: MLA, Philosopher's Index, Literary reference center, Religion and philosophy collection.*

e. Portico (All. 7)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: tutte

Durata dell'abbonamento: 10 maggio 2012 - 9 maggio 2013

Costo totale: \$ 1.510 + IVA

*La Commissione ratifica la sottoscrizione del servizio Portico..*

f. IISole24Ore (All. 8)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: Biblioteca del Dipartimento di studi per l'economia e l'impresa

Durata dell'abbonamento: 17/06/2012-16/06/2013

Costo totale: € 4.700,00 + IVA per 2 accessi contemporanei illimitati

*La Commissione ratifica la sottoscrizione della banca dati IISole24Ore BDOL.*

### 3.2 Trattativa per rinnovo 2013 contratto CARE-Elsevier e quota negoziazione (All. 9)

Il Presidente comunica che la CRUI ha avviato attraverso il Gruppo CARE la trattativa per il rinnovo del contratto relativo alle riviste Science Direct di Elsevier. A questo proposito il Presidente della CRUI prof. Mancini ha inviato una nota nella quale sottolinea la necessità di un'unità di comportamenti da parte di tutto il sistema universitario, in modo da poter contrastare e bilanciare con forza adeguata il potere contrattuale dell'editore. Il Presidente comunica inoltre che è pervenuto anche il testo dell'accordo per l'adesione alla trattativa, in cui sono indicate tutte le attività previste nella trattativa, con i compiti spettanti a ciascuna delle parti, e la descrizione della procedura di negoziazione. Il documento deve essere inviato alla CRUI in due copie sottoscritte dal Rettore. La negoziazione implica dei costi per gli Atenei aderenti e che ammontano a circa 500 euro.

Il Presidente chiede quindi alla Commissione di esprimersi in merito.

*La Commissione esprime parere favorevole all'adesione alla trattativa per il rinnovo del contratto relativo alle riviste Science Direct di Elsevier condotta dal gruppo CARE.*

### 3.3 Relazione sulle statistiche d'uso 2011 (All.10)

Zara illustra brevemente la relazione sulle statistiche d'uso delle risorse elettroniche per l'anno 2011.

Rispetto alle relazioni precedenti, il documento presenta un quadro relativo all'utilizzo delle risorse elettroniche cofinanziate più ampio e completo. La relazione infatti comprende tutti i pacchetti di periodici elettronici e le banche dati che forniscono statistiche d'uso secondo lo standard COUNTER, oltre ad alcuni dati di risorse che non forniscono report secondo tale standard.

Le scelte metodologiche sono sostanzialmente le stesse rispetto alle precedenti relazioni. Per ciascun pacchetto viene fornito un report con i seguenti dati e indici relativi agli ultimi 5 anni (2007-2011) se disponibili: numero totale degli articoli scaricati nel corso dell'anno, numero dei titoli utilizzati, numero complessivo dei titoli considerati ai fini delle rilevazioni statistiche, percentuale di utilizzo, media degli articoli scaricati per titolo; costo totale del pacchetto, costo medio di ciascun articolo scaricato.

Per ciascuna banca dati viene invece fornito un report con i seguenti dati relativi agli ultimi 3 anni (2009-2011), se disponibili: numero totale delle sessioni nel corso dell'anno, numero totale delle ricerche nel corso dell'anno, costo totale della banca dati, costo medio di ciascuna sessione, costo medio di ciascuna ricerca.

La relazione contiene tabelle con i dati di utilizzo delle risorse elettroniche, divise in categorie omogenee: pacchetti di periodici elettronici multidisciplinari, pacchetti di periodici elettronici di specifici ambiti disciplinari,

banche dati. Inoltre comprende due appendici, una con i periodici più consultati dei pacchetti multidisciplinari, l'altra con una serie di dati statistici generali sulla tipologia e i costi delle risorse elettroniche del Sistema Bibliotecario, e infine grafici e tabelle riassuntive.

Salinelli rileva che i dati di utilizzo di JSTOR sono in costante diminuzione e chiede quale può essere la motivazione.

Zara risponde che purtroppo non è in grado di ipotizzare dei motivi; forse potrebbero rispondere i colleghi delle biblioteche che utilizzano questa risorsa e che sono più a diretto contatto con gli utenti.

Aggiunge inoltre che dai report statistici non è possibile distinguere se l'utilizzo è a fini didattici o di ricerca.

*La Commissione prende atto della relazione e ne approva il contenuto.*

### 3.4 Relazione sui risultati del questionario di gradimento delle RE 2011 (All.11)

Zara comunica di aver ultimato l'elaborazione dei dati del questionario di valutazione del gradimento e dell'utilizzo delle risorse elettroniche che era stato distribuito fra settembre e ottobre 2011 agli studenti dell'Ateneo. Zara riassume la relazione con i dati più significativi:

- al questionario hanno risposto 313 studenti e di questi 228 (circa il 73%) sanno che il Sistema Bibliotecario di Ateneo offre la possibilità di consultare risorse elettroniche in abbonamento

- per quanto riguarda la frequenza con cui vengono consultate, la maggior parte delle risposte (+ del 50%) consulta le RE ogni tanto o in modo occasionale, mentre circa il 25% le consulta spesso o molto spesso; circa il 57% del totale di tutti coloro che hanno risposto al questionario consultano almeno occasionalmente le RE.

- quasi il 60% di chi ha compilato il questionario dà un giudizio complessivo del servizio "Parzialmente soddisfacente": il giudizio è quindi sostanzialmente positivo, anche se emergono elementi da migliorare e da potenziare in modo che sia ancora più consistente il numero di coloro che dichiarano il servizio "Completamente soddisfacente" (circa il 35%). Fra coloro che hanno dichiarato di utilizzare le RE "molto spesso", 19 hanno espresso un giudizio "Completamente soddisfacente" (circa il 65% degli utilizzatori più assidui).

- la maggioranza dei commenti liberi si concentra su due ordini di considerazioni: 1) gli studenti lamentano la carenza di postazioni attrezzate dalle quali consultare le RE e notano che i PC esistenti sono lenti rendendo difficoltoso l'accesso e la consultazione 2) molti rilevano che il servizio è poco pubblicizzato e non c'è sufficiente informazione.

Zara rileva che il numero di coloro che hanno compilato il questionario non costituisce un campione molto ampio ma è pur sempre sufficientemente significativo e rappresentativo degli studenti che accedono alle Biblioteche dell'Ateneo. Certamente risulta carente la risposta da parte degli studenti che frequentano corsi post-laurea, il cui giudizio sarebbe stato prezioso per una valutazione più completa e attendibile.

I dati e i commenti consentono di individuare delle linee prioritarie di azione per le attività future. In primo luogo andrà rafforzata l'attività di informazione e promozione, sia potenziando gli strumenti già esistenti sia elaborandone dei nuovi. L'altro elemento da migliorare riguarda invece la rete e le postazioni attrezzate, elemento sul quale però la possibilità di intervento da parte delle sole Biblioteche risulta di più difficile realizzazione.

Zara conclude osservando che per avere un quadro più completo dell'utilizzo delle risorse elettroniche, sarà opportuno estendere l'indagine anche ad altre tipologie di utenti, primi fra tutti i docenti e i ricercatori, con l'elaborazione di un questionario analogo. In questa direzione andrà quindi l'attività futura di rilevazione del gradimento e dell'utilizzo delle RE da parte dell'Ufficio.

Salinelli interviene per chiedere se è consentito l'accesso remoto alle risorse elettroniche in abbonamento per un utente non strutturato che svolge attività di ricerca in Ateneo.

Il Coordinatore fa notare che l'elenco degli utenti autorizzati è indicato nelle licenze d'uso di ciascuna risorsa. Inoltre osserva che per gli utenti non strutturati dovrebbe fare da garante il docente responsabile della ricerca. Comunque l'utente non strutturato dovrebbe almeno avere un indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo per poter accedere.

Salinelli chiede di poter avere maggiori informazioni sugli utenti autorizzati indicati nelle licenze. Il Presidente dà incarico all'Ufficio del Sistema Bibliotecario di rispondere nei prossimi giorni alla richiesta di Salinelli verificando le disposizioni di alcune licenze.

*La Commissione prende atto della relazione e ne approva il contenuto.*

#### **4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti**

##### 4.1 Convenzione con UNITO per la reciprocità dei servizi bibliotecari

Il Presidente ricorda che la convenzione è stata approvata dal Senato Accademico nella seduta del 21 maggio scorso. A breve la convenzione sarà approvata anche dal Senato Accademico dell'Università di Torino.

Dopo un incontro con la prof.ssa Poggi lo scorso marzo, è stato fissato un altro colloquio per il 10 luglio prossimo. Questo incontro sarà l'occasione per discutere in concreto dell'applicazione della convenzione in particolare su due punti: la formazione del personale e l'opportunità di procedere ad acquisizioni comuni di risorse bibliografiche. L'Università di Torino sta elaborando una convenzione analoga anche con l'Università della Valle d'Aosta, convenzione che andrà seguita con attenzione e che senz'altro è di interesse anche per il nostro Sistema Bibliotecario.

Il Coordinatore rileva che la convenzione apre la possibilità di condividere dei progetti di sviluppo con l'Università di Torino. Uno di questi potrebbe essere l'adesione alla federazione IDEM alla quale l'ateneo torinese partecipa con un ruolo attivo. L'adesione alla Federazione avrebbe indubbi effetti positivi sul piano del sistema di autenticazione federata del nostro Ateneo e consentirebbe una migliore integrazione con l'ateneo torinese.

Il Coordinatore ricorda che a marzo, dopo il convegno delle Stelline durante il quale si era discusso anche di federazione IDEM, era stato contattato dalla dott.ssa Paola Laguzzi dell'Università di Torino la quale aveva offerto la sua collaborazione in questo ambito.

Il Coordinatore chiede quindi alla Commissione di esprimersi in merito.

*La Commissione esprime parere favorevole alla proposta che venga valutata la possibilità di aderire alla Federazione IDEM al fine di favorire l'interazione con l'Università di Torino nell'ambito dei progetti comuni previsti dalla convenzione tra i due sistemi bibliotecari.*

##### 4.2 Attivazione Biblioteca DIGSPES

Il Presidente comunica che a seguito della costituzione di un unico Dipartimento, il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, le due biblioteche afferenti ai precedenti Dipartimenti (Dipartimento di Ricerca Sociale, Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive e Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche) stanno per fondersi in un'unica struttura. Il Consiglio del nuovo Dipartimento, DIGSPES, nell'ultima seduta ha deliberato la fusione delle due Biblioteche.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 31 del Regolamento generale di Ateneo tuttora vigente, ripreso dall'art. 1 comma d del Regolamento della CAB, "la costituzione di nuove biblioteche o la disattivazione di quelle esistenti è deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, sentite le strutture interessate e la Commissione d'Ateneo per le Biblioteche...".

La Commissione è quindi chiamata ad esprimere parere in merito all'attivazione della nuova Biblioteca DIGSPES.

Il Presidente dà la parola ad Aimerito il quale comunica che la delibera del Consiglio del Dipartimento di GSPES è oggetto di verifiche e controlli formali da parte dello stesso e che, pertanto, appare prematuro che la Commissione esprima parere su di esso.

*La Commissione prende atto della situazione e rinvia la discussione sul punto ad una prossima seduta.*

##### 4.3 Adeguamenti regolamentari relativi a CAB e SBA conseguenti al nuovo Statuto

Il Presidente comunica che è stato informato dal dott. Brancato dell'Ufficio legale che è in corso la revisione del Regolamento generale di Ateneo in seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto. Il Presidente è stato sollecitato a far pervenire osservazioni o eventuali richieste di modifica alla parte del regolamento dedicata alle Biblioteche e al Sistema Bibliotecario; si segnala ad esempio l'opportunità della durata quadriennale delle cariche, anziché triennale, visto che le altre cariche previste dallo Statuto – ad eccezione del Rettore – sono ora tutte quadriennali.

Il Presidente informa i presenti che comunicherà agli organi competenti l'opportunità di lievi adeguamenti e revisioni del testo attuale, resi in particolare necessari dalle recenti modifiche nelle denominazioni delle strutture didattiche e di ricerca.

*La Commissione prende atto della comunicazione del Presidente.*

Botto interviene per ricordare che la genesi del Regolamento attuale era stata complessa, che la bozza che venne presentata da alcuni bibliotecari subì pesanti tagli rendendo incongruo e mal assemblato ciò che rimase del testo originario. Ad esempio nel testo viene prima definita la Commissione come organo del Sistema Bibliotecario che viene istituito poi in un successivo punto, con un evidente salto logico. Botto ritiene quindi che questa potrebbe essere l'occasione per ricollocare nel regolamento le parti che furono tagliate, in particolare tutto ciò che riguardava il Sistema bibliotecario di ateneo e la sua organizzazione. Il Regolamento attuale infatti non rappresenta più, se non parzialmente, la nostra realtà che nel frattempo ha subito delle notevoli evoluzioni.

Il Presidente ricorda che la CAB non ha un ruolo istituzionale nella redazione o approvazione del Regolamento Generale di Ateneo: secondo lo statuto (art. 12, comma 2, lettera e) è il Senato accademico che approva "il Regolamento Generale di Ateneo, previo parere del Consiglio di Amministrazione". I componenti della CAB che lo desiderano possono far pervenire, tramite i loro rappresentanti, eventuali proposte di revisione agli organi competenti.

Il Presidente ricorda che anche il Regolamento di funzionamento della Commissione scadrà dopo un anno dall'entrata in vigore del nuovo Statuto e che quindi è necessario provvedere al suo adeguamento e ad eventuali revisioni. A differenza del Regolamento generale di Ateneo, la Commissione in questo caso è legittimata a presentare delle proposte, ed è quindi opportuno che un gruppo di lavoro si occupi di elaborare un testo da presentare agli Organi competenti.

*La Commissione approva, dando incarico al Coordinatore di organizzare il gruppo di lavoro per l'elaborazione di una bozza di documento per la revisione dell'attuale Regolamento di funzionamento della Commissione.*

Aimerito esce alle ore 17,00.

Ravera esce alle ore 17,00.

#### 4.4 Relazione attività Ufficio SBA 2011 (All. 12)

Zara illustra in breve la relazione sull'attività svolta dall'Ufficio lo scorso anno. Come le precedenti relazioni anche questa presenta prima di tutto il lavoro svolto seguendo l'elenco delle funzioni che la CAB ha individuato nella seduta del 22 giugno 2006. Prosegue poi con l'illustrazione di altre attività che stanno acquistando sempre più importanza in un'ottica di sviluppo del Sistema Bibliotecario ma che non possono essere direttamente ricondotte ai punti precedenti.

Zara rileva che l'attività dell'Ufficio si è svolta nel corso del 2011 da una parte secondo linee di continuità con gli anni precedenti e dall'altra con iniziative di sviluppo e di approfondimento. Alcuni dei settori a suo tempo individuati dalla CAB sono ormai consolidati e sono da ritenersi funzioni ordinarie dell'Ufficio. Questo vale naturalmente per la gestione delle risorse elettroniche cofinanziate, così come per la funzione di segreteria della CAB, ma ormai anche la raccolta e l'elaborazione di dati statistici stanno assumendo un peso sempre maggiore nell'ambito delle attività dell'Ufficio.

Si è rivelata particolarmente significativa la collaborazione sia con altri colleghi delle Biblioteche (per le attività del gruppo di lavoro sull'open access, ad esempio) sia con alcuni giovani volontari del servizio civile nazionale. Solo con questa collaborazione, infatti, è possibile portare avanti delle attività complesse e innovative oltre che dare un senso più compiuto all'espressione Sistema Bibliotecario. Nel corso del 2011 inoltre l'Ufficio ha cercato di sviluppare in modo particolare nuove attività legate alla comunicazione e alla promozione dei servizi e quindi rivolte in particolare agli studenti (ad esempio le brochure informative ma anche il questionario sulle risorse elettroniche). La relazione propone degli obiettivi e delle linee di sviluppo delle attività dell'Ufficio, fra i quali: maggiore attenzione verso le attività più direttamente a supporto dei servizi agli utenti, potenziamento dell'attività di analisi e valutazione delle risorse elettroniche, maggiori iniziative volte ad accrescere il peso e la visibilità del Sistema Bibliotecario (e quindi anche delle Biblioteche) nel contesto dell'Ateneo, prosecuzione della collaborazione con le attività di gruppi di lavoro dello SBA, primo fra tutti quello sull'Open Access, rafforzamento e ampliamento delle relazioni esterne dello SBA e della cooperazione con altre istituzioni ed enti sul territorio, approfondimento dell'attività di raccolta di bandi e verifica della possibilità di presentazione di progetti di finanziamento.

Zara conclude osservando che la revisione del regolamento di funzionamento della CAB, revisione che si prevede debba avvenire nei prossimi mesi, potrebbe essere l'occasione per un ripensamento e una precisazione del ruolo, delle funzioni e dei settori di attività dell'Ufficio sulla base del lavoro finora svolto e dell'esperienza di questi ultimi anni.

*La Commissione prende atto della relazione e ne approva il contenuto.*

#### 4.5 Relazione programmatica triennale 2012-2014

Il Coordinatore osserva di non aver finora ricevuto dai componenti della Commissione nessuna indicazione o proposta utile alla stesura della nuova relazione programmatica triennale. Invita quindi nuovamente i presenti a prendere visione della relazione programmatica del triennio appena concluso in modo da attuare una riflessione critica su quanto è stato attuato e sugli obiettivi che non sono stati raggiunti. Tale riflessione costituisce infatti il primo passo per l'elaborazione della relazione programmatica per il prossimo triennio.

Il Coordinatore si assume quindi l'incarico di elaborare una bozza di relazione che invierà appena possibile alla Commissione e che potrà essere discussa in una prossima seduta.

### **5. Personale**

#### 5.1 Corsi di formazione 2012

Il Coordinatore comunica che è stato condotto un sondaggio fra il personale bibliotecario per monitorare i fabbisogni formativi e individuare gli argomenti per il corso di formazione interna di quest'anno. Il tema che ha avuto più preferenze è stato "comunicazione con gli utenti e comunicazione dei servizi". Un buon numero di preferenze è stato anche attribuito a questo argomento: Utilizzo del catalogo elettronico dei periodici ACNP e sua integrazione con il servizio NILDE.

Per il corso sulla comunicazione dovrà essere individuato un docente adeguato, mentre è stato contattato in via preliminare e puramente informativa il responsabile dei corsi per l'utilizzo del catalogo elettronico ACNP, il dott. Verniti dell'Università di Bologna.

Il Coordinatore ricorda che l'Amministrazione ha previsto un unico corso di formazione di 8 ore. In ragione delle preferenze espresse dai colleghi, il Coordinatore propone che venga innanzitutto sottoposta all'Amministrazione la necessità di organizzare un corso sulla comunicazione così come richiesto dalla maggioranza dei bibliotecari, e che in seconda istanza venga manifestata l'esigenza di un'ulteriore indicazione di corso di formazione alternativo al precedente riguardante appunto il catalogo dei periodici ACNP e la sua integrazione con il servizio NILDE.

*La Commissione approva.*

#### 5.2 Proposta della Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici in tema di formazione (All. 13)

Il Presidente dà la parola a Botto per l'illustrazione della proposta.

Botto sottolinea che con questo documento si è inteso portare l'attenzione sulle attuali criticità delle condizioni della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale bibliotecario, sollecitando la Commissione a prendere posizione in materia, pur nei limiti delle sue competenze ed attribuzioni. Ribadisce che la formazione interna, un unico corso di 8 ore per tutto il personale senza alcuna differenziazione per profili e competenze, è del tutto insufficiente. I tagli applicati negli ultimi anni hanno poi di fatto bloccato l'utilizzo di fondi per la formazione esterna a carico delle strutture. Il Dipartimento di studi umanistici, ad esempio, non ha potuto prevedere per il 2012 dei fondi appositi per la formazione.

Botto continua facendo notare che è opportuno sfruttare al meglio le opportunità che paiono aprirsi con la convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la reciprocità dei servizi bibliotecari, che prevede un punto apposito riguardo a iniziative di aggiornamento e formazione professionale. Parimenti andranno sviluppate le collaborazioni con altri enti e associazioni che si occupano di formazione, prima fra tutte l'Associazione italiana biblioteche.

Botto sostiene che è quindi necessario che la Commissione si impegni al massimo mettendo in atto ogni iniziativa possibile nei confronti dell'Amministrazione affinché sia agevolata la partecipazione alle iniziative formative esterne e si cerchino di eliminare gli ostacoli che impediscono tale partecipazione.

Come prima iniziativa, Botto conclude proponendo che in occasione della revisione del Regolamento della Commissione venga affrontato il tema della formazione e venga inserita una sezione specifica che dia indicazioni in materia.

*La Commissione condivide le preoccupazioni espresse nel documento e auspica una sempre maggiore attenzione al tema della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale bibliotecario da parte dell'Amministrazione e degli Organi di governo dell'Ateneo. La Commissione, nei limiti delle sue prerogative, si impegna quindi a mettere in atto ogni iniziativa utile al miglioramento della situazione attuale al fine di aumentare i fondi assegnati alla formazione, incentivare le occasioni di aggiornamento interno e di promuovere la partecipazione alle iniziative formative esterne. La valutazione sulla possibilità dell'inserimento*



*del tema della formazione all'interno del Regolamento CAB è rimandata alle sedute in cui si procederà alla revisione del Regolamento stesso.*

## **6. Gruppi di lavoro**

### **6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access: progetti in corso e attività future**

Zara aggiorna i presenti sulle recenti iniziative del gruppo di lavoro sull'Open Access.

Durante la giornata del dottorato di ricerca, lo scorso 4 maggio ad Alessandria, il Presidente si è fatto portavoce del gruppo e ha esposto il progetto UPO Openthesis. Il progetto ha come finalità di valorizzare le tesi di dottorato dando loro maggiore visibilità e diffusione e rendendole ricercabili e consultabili online in full-text (o almeno abstract e dati bibliografici). Questo migliorerà anche le procedure di conservazione degli elaborati e consentirà di dare applicazione al regolamento per il deposito delle tesi di dottorato approvato dal SA nel 2010. Il gruppo sta quindi iniziando un rilevamento delle tesi discusse in ateneo negli ultimi anni (quante sono e su quali supporti, in cartaceo, CD, ecc.). Poi contatterà i dottori di ricerca per chiedere l'autorizzazione a rendere disponibile in full-text la tesi: se l'autore darà il suo consenso la tesi sarà inserita nell'applicativo U-GOV in full-text, altrimenti saranno disponibili solo i dati bibliografici e l'abstract. In collaborazione con l'ufficio ricerca, si cercheranno infine delle soluzioni per rendere ricercabili e consultabili online per tutti gli interessati le tesi caricate in U-GOV.

Il progetto nasce infatti dopo l'incontro avuto a febbraio con l'Ufficio Ricerca. Le colleghe hanno illustrato lo stato di avanzamento della configurazione di U-GOV come anagrafe della ricerca e in questo senso è iniziata una collaborazione che si tratterà di sviluppare concretamente nei prossimi mesi.

Zara conclude comunicando che il gruppo di lavoro ha inoltre in progetto di organizzare anche quest'anno un seminario in occasione della settimana internazionale dell'Open Access che è prevista dal 22 al 28 ottobre prossimo. Il gruppo aggiornerà la Commissione in proposito nelle prossime riunioni.

*La Commissione esprime parere favorevole alla prosecuzione e alla realizzazione delle iniziative illustrate.*

## **7. Varie ed eventuali**

Non essendoci nessun altro argomento da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.55.

Vercelli, 27 giugno 2012

Il Presidente  
(prof. Luigi Battezzato)  
f.to Luigi Battezzato

Il Segretario verbalizzante  
(dott.ssa Chiara Zara)  
f.to Chiara Zara